

**COMUNE
DI
AREZZO**

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL
PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI AREZZO
PARTE NORMATIVA E PARTE ECONOMICA ANNO 2017**

Sottoscritto in data

31/07/2018

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL

Sottoscritto in data 31/07/2018

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL
PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI AREZZO PARTE
NORMATIVA E PARTE ECONOMICA ANNO 2017
SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

Il giorno 31/07/2018 alle ore 12:00, nel Palazzo Comunale, le delegazioni trattanti di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

Per la parte pubblica

Presidente della delegazione trattante

Dott. Franco Caridi

Per le O.O.S.S.

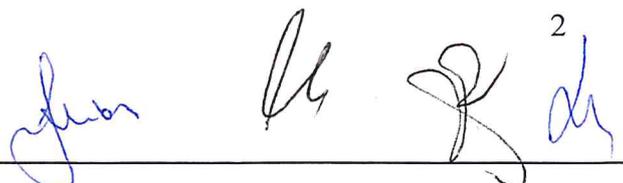
CGIL
CISL
UIL
CSA



Si sono riunite per definire la disciplina normativa del CDI area Dirigenza del Comune di Arezzo per gli anni 2017-2020 nonché le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente del Comune di Arezzo relativa all'anno 2017 in applicazione dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 e successive modificazioni.

Richiamati:

- La deliberazione Giunta Comunale n. 578 del 20.10.2016 contenente gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica personale dirigente
- La deliberazione Giunta Comunale n. 362 del 16.7.2014 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance, in particolare l'allegato F - SISTEMA PREMIANTE, punto 14: "Le eventuali economie che si generano tra le risorse



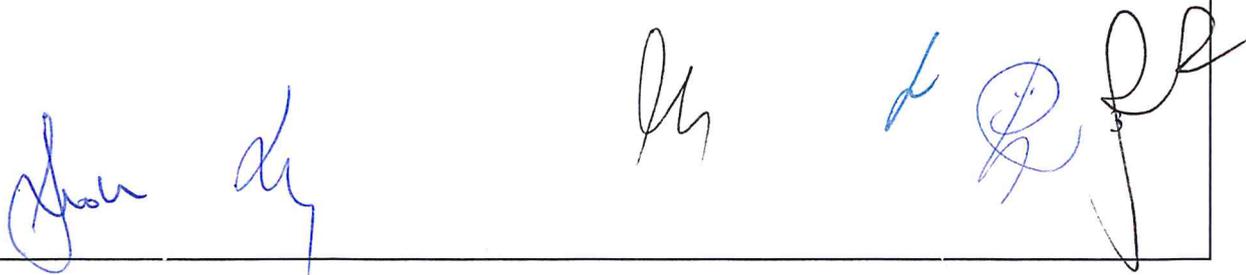
destinate alla performance individuale sono utilizzate, nell'anno in corso in presenza di eccellenze e/o nell'anno successivo, secondo le modalità previste dalla contrattazione integrativa per premiare le eccellenze. Sono definite eccellenti le performance individuali con un punteggio sintetico compreso tra il 4 e il 5”.

- La deliberazione Giunta Comunale n. 608 del 8.11.2016 “Approvazione disciplinare per la corresponsione dei compensi dell’avvocatura”.
- La deliberazione di Giunta Comunale n 348 del 20 giugno 2017 con la quale è stato determinato l’importo delle risorse aggiuntive variabili del fondo per il salario accessorio del personale del comparto per l’anno 2017
- La determina Dirigenziale n. 2154 del 3 agosto 2017 costituzione fondo salario accessorio personale Dirigente.
- L’atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 646 del 14.12.2017 , con il quale si dà incarico agli uffici di effettuare una analisi della consistenza dei fondi del salario accessorio dirigenti a partire dall’anno 2010.
- l’art. 1 comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. (Legge di stabilità 2016) il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed e’, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”
- l’art 23 comma 2 del D.lgs 75 del 25 maggio 2017 il quale prevede che”..a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e’ abrogato”.
- l’art. 28 comma 2 del CCNL 23.12.1999 il quali prevede che”Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell’anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell’anno successivo”;
- La determina dirigenziale n. 1269 del 10.05.2018 rideterminazione fondi salario accessorio dirigenti anni 2015, 2016, 2017

Premessa

Il presente accordo, nell’ambito della contrattazione collettiva nazionale per il quadriennio 2006-2009, in vigore in regime di proroga per le parti non sottratte alla disciplina contrattuale per effetto dell’entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009, nr. 150 e s.m.i., si propone la revisione degli istituti previsti all’art. 4 del C.C.N.L. 23.12.1999 e non più applicabili in conseguenza del combinato disposto dell’art. 65, commi 2 e 4 del predetto decreto 150/2009, nonché il riallineamento delle previsioni contrattuali alla disciplina vigente.

Il presente contratto è finalizzato a:



- a) riconoscere la centralità e la particolare rilevanza del ruolo affidato ai dirigenti, quali promotori e protagonisti dei processi di cambiamento e di gestione, in chiave imprenditiva, delle proprie responsabilità e della propria struttura;
- b) creare le condizioni per arricchire e valorizzare le competenze professionali dei dirigenti con particolare riferimento alla strumentazione manageriale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'amministrazione;
- e) creare condizioni organizzative per rafforzare ed accrescere il lavoro di "squadra" dei dirigenti nel processo di pianificazione e gestione dell'Ente,
- f) orientare i comportamenti della dirigenza al raggiungimento dei risultati richiesti e valorizzare l'assunzione di responsabilità operativa.

Il presente contratto disciplina altresì le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente relativa all'anno 2017

TITOLO I PARTE NORMATIVA

Art. 1

Ambito e validità del presente accordo

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo regola le materie oggetto di contrattazione decentrata di cui all'art. 4 CCNL 23.12.1999 e si applica a tutto il personale con qualifica dirigenziale del Comune di Arezzo, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando, in quest'ultimo caso le specifiche disposizioni inserite nei contratti individuali di lavoro.

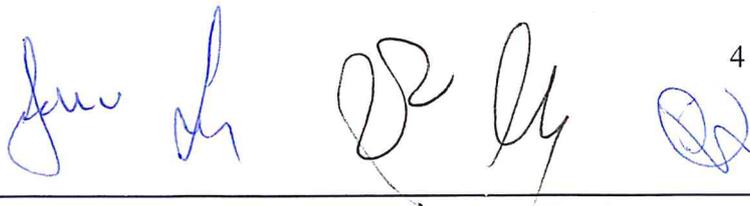
Il presente contratto riguarda per la parte normativa il 2017 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi.

Art. 2

Servizi pubblici essenziali, diritti di sciopero e assemblea

Sono individuate le seguenti posizioni dirigenziali i cui titolari devono garantire la continuità delle prestazioni indispensabili, secondo quanto previsto dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali vigenti (Legge n. 146/1990 e smi e accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito dell'area dirigenziale II) di cui all'art. 2, comma 1, dell'accordo quadro per la definizione delle autonome aree di contrattazione della dirigenza degli enti locali del 25.11.1998, siglato in data 7 maggio 2002):

- Funzioni di **stato civile**, limitatamente alle registrazioni delle nascite e delle morti;
- Funzioni servizio **elettorale** nei giorni di scadenza dei termini previsti dalla normativa vigente, per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali;
- Funzioni relative al Servizio **sociale**, per le emergenze socio sanitarie e servizio di assistenza e pronto intervento per assicurare la tutela fisica, la confezione, la distribuzione e la somministrazione di vitto a persone non autosufficienti, a minori ed anziani affidate ad apposite strutture a carattere residenziale;


4

- Funzioni attinenti alla **rete stradale** per le esigenze di pronto intervento;
- Funzioni di **protezione civile** nei casi di emergenza socio-ambientale o provocati da calamità naturali; in caso di calamità naturale tutti i dirigenti interessati dal piano di protezione civile adottato dal Comune;
- Funzioni di **polizia locale**, limitatamente all'attività richiesta dall'autorità giudiziaria, ai trattamenti sanitari obbligatori, all'attività infortunistica e di pronto intervento, all'attività della centrale operativa, all'assistenza su strada in caso di emergenza;
- Servizio **finanziario** e servizio **personale** limitatamente agli adempimenti riguardanti l'erogazione delle retribuzioni e degli assegni con funzione di sostentamento nonché la compilazione e il controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali nei giorni compresi tra il 5 e il 15 di ogni mese;

Oltre ai casi anzidetti, qualora l'assenza di un dirigente pregiudichi la continuità delle prestazioni indispensabili, riconducibili ad un servizio essenziale, il Direttore Generale o, in sua assenza, il Segretario Generale, può disporre, secondo la gravità e la necessità del caso, che il dirigente interessato garantisca la propria reperibilità o che sia esonerato dallo sciopero.

Art. 3

Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 CCNL 23.12.1999

Il fondo, destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, è alimentato dalle risorse in dettaglio indicate dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999.

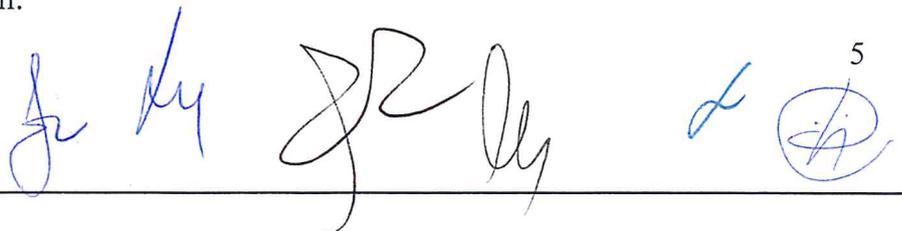
L'implementazione, a dotazione organica invariata, delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione può essere disposta ex art. 26 comma 3 ccnl 23.12.99 solo in presenza dei seguenti presupposti legittimanti:

1) attivazione di nuovi servizi erogati dall'Ente o di processi di riorganizzazione che abbiamo determinato un reale e verificabile accrescimento dei livelli di quantità o qualità dei servizi esistenti. I nuovi servizi o l'accrescimento quali quantitativo dei servizi esistenti deve esser documentato nei documenti di programmazione e nel Peg Piano della performance mediante la predisposizione di appositi obiettivi misurabili con indicatori chiari e verificabili;

2) i nuovi servizi o i processi di riorganizzazione di cui al punto 1 abbiamo prodotto uno stabile e certo ampliamento delle competenze e delle professionalità delle funzioni dirigenziali interessate, con incremento obiettivo del grado di responsabilità e capacità gestionale rispetto allo standard preesistente, desumibile dai seguenti elementi:

- incremento delle attribuzioni e delle connesse responsabilità conseguenti al trasferimento o delega di funzioni da soggetti istituzionali operati mediante legge o con atto amministrativo che abbia prodotto un significativo aumento delle funzioni e correlate responsabilità gestionali ed organizzative
- incremento delle attribuzioni e correlate responsabilità a seguito della modifica o sopravvenienza legislativa/normativa o di atti di indirizzo (circolari, direttive, etc.) che abbia prodotto un significativo incremento delle attribuzioni e connesse responsabilità gestionali ed organizzative.

La quantificazione delle risorse potrà essere disposta in proporzione al grado di incremento delle funzioni e competenze dirigenziali.



La gestione del fondo seguirà le prescrizioni degli articoli 27, comma 9, e 28, comma 2, del CCNL 23.12.1999 in relazione all'utilizzo delle risorse eventualmente non spese nell'esercizio in corso.

In particolare,

-gli incarichi dirigenziali temporaneamente coperti ad interim su posti di dotazione organica vacanti vengono retribuiti con un compenso corrisposto a titolo di retribuzione di risultato quantificato annualmente sulla base della complessità della struttura presidiata e degli obiettivi formalmente attribuiti nell'ambito del Piano della performance nella misura del 30% della pesatura della posizione dell'incarico vacante;

- eventuali incarichi aggiuntivi attribuiti oltre a quello principale potranno essere remunerati con un incremento della retribuzione di risultato quantificato annualmente sulla base della complessità della struttura presidiata e degli obiettivi formalmente attribuiti nell'ambito del Piano della performance;

-eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato che, a consuntivo, risultassero non erogate per motivi diversi dalla valutazione negativa, saranno rinviate all'anno successivo ed utilizzate per la retribuzione di risultato.

Art. 4

Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato

La retribuzione di posizione è correlata al valore economico previsto per la fascia retributiva, in cui la posizione dirigenziale si colloca, in base ai fattori di valutazione indicati nel sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali adottato dall'Amministrazione e secondo le risultanze della pesatura della posizione proposta dall'Oiv.

La retribuzione di risultato viene erogata secondo i criteri previsti nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune.

Annualmente vengono definiti tra le parti i criteri di riparto del fondo tra retribuzione di posizione e di risultato.

Per l'anno 2017 viene destinato alla retribuzione di risultato il 32,88% delle risorse complessivamente determinate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, oltre quelle specificatamente previste dall'art. 5 comma 4 del CCNL 3.8.2010 e dall'art.16, comma 4 del CCNL 22.2.2010.

Art. 5

Correlazione tra forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26, lettera e) CCNL 23/12/1999



6

La correlazione tra retribuzione di risultato spettante ai dirigenti (all'esito del processo annuale di valutazione), che percepiscono incentivi per la progettazione e la pianificazione urbanistica di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (erogabili fino all'emanazione del dl. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014), o gli incentivi all'avvocatura, è stabilita come segue:

- fino a € 5.000,00 (netti in provvedimento di liquidazione): nessuna decurtazione dell'indennità di risultato;
- da € 5.001,00 a € 7.500,00: (netti provvedimento di liquidazione) decurtazione pari al 10% dell'indennità di risultato;
- da € 7.501,00 a 10.000,00: (netti in provvedimento di liquidazione) decurtazione del 20 % dell'indennità di risultato
- da € 10.001 a 15.000: (netti in provvedimento di liquidazione) decurtazione del 30% dell'indennità di risultato
- oltre € 15.001,00 (netti in provvedimento di liquidazione) decurtazione pari al 50% dell'indennità di risultato.

TITOLO II

MODALITA' DI UTILIZZO RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

CONCORDANO

Di definire quanto segue:

Art. 6 - Risorse decentrate –destinazione per l'anno 2017

Le risorse decentrate determinate ex art. 26 del CCNL Area Dirigenza 23.12.1999, stabilite per l'anno 2017 giusto Provvedimenti Dirigenziali n. 2154 del 3 agosto 2017 e n. 1269 del 10.05.2018 ammontano complessivamente a Euro 375.881,02 (escluso la quota per avvocatura e progettazione)

DISTRIBUZIONE FONDO 2017	
FONDO 2017	345.668,30
TOTALE FONDO 2017 DA DISTRIBUIRE	345.668,30
Le risorse decentrate per l'anno 2017 sono ripartite come segue:	Anno 2017
Retribuzione di posizione	232.000,00
Quota residua da destinare ad interim e risultato (pari al 32,88% del Fondo complessivo, escluso la quota per avvocatura e progettazione)	113.668,30
Di cui:	



Interim equivalente al 30% della posizione ricoperta	15.300,00
Retribuzione di risultato da distribuire con i criteri stabiliti dal SMVP approvato con Dgc 362 del 16.7.14	98.368,30
TOTALE	345.668,30
Incentivi alla progettazione art.92 commi 5 e 6 DLGS 163/2006	5.356,02
Compensi avvocatura art 37 ccnl 1998/2001, art 20 cm 2 ccnl 2006/2009	1.614,93
TOTALE COMPLESSIVO FONDO	352.639,25

Art. 7 – Disposizioni finali

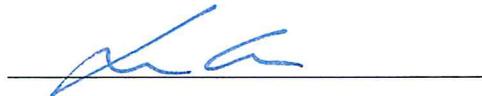
Il presente accordo sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dalla sua sottoscrizione. Le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel presente CCDI o non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dalla sottoscrizione del presente contratto. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo è conforme alle norme del Dlgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali attualmente vigenti

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente

Dott. Franco Caridi



Per le O.O.S.S.

CGIL



CISL



UIL (1) *



CSA

Arezzo, 31/07/2018



**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL
PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI AREZZO PARTE
NORMATIVA E PARTE ECONOMICA 2017**

Dichiarazione congiunta n. 1

Ricostituzione teorica del fondo 2018

Le parti, pubblica e sindacale, nello spirito di una leale collaborazione, si impegnano ad approfondire in sede di contrattazione decentrata 2018, l'esistenza dei presupposti giuridici e la fattibilità tecnica per procedere ad una eventuale ricostruzione teorica del fondo del salario accessorio dei dirigenti relativo agli anni 2015/2016/2017 che costituisce la base da finanziare per l'anno 2018 sulla scorta di quanto emerso dal parere del Dr. Bertagna acquisito agli atti il 22/05/2018 Prot. 70845 e di avviare le trattative nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 30 settembre p.v.

L'approfondimento è finalizzato alla corretta valutazione di tutte le componenti che potevano incidere nel calcolo del fondo a partire dall'anno 2015, senza che l'eventuale ricostruzione dello stesso possa comportare l'erogazione di compensi aggiuntivi retroattivi per i dirigenti. * (1)

Le parti si impegnano a rivedere le attuali pesature dirigenziali.



Per la delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente

Dott. Franco Caridi



Per le O.O.S.S.

CGIL



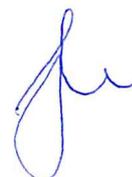
CISL

UIL (1) *



CSA

Arezzo, 31/07/2018



(1) * Firma con riserva del rappresentante della UIL

Il rappresentante della UIL firma con riserva il contratto decentrato contestando in toto la dichiarazione congiunta n. 1 attesoché, a parere del medesimo rappresentante UIL, sussistono i presupposti giuridici, come da parere del consulente dell'Ente Dr. Bertagna, per procedere alla ricostruzione integrale del fondo del salario accessorio dirigenti, con relativi effetti economici retroattivi (compensi aggiuntivi) almeno a far data dall'anno 2015.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Piccini". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping underline that extends to the right.

